



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per la pesca

2012/2092(BUD)

21.6.2012

PROGETTO DI PARERE

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per i bilanci

su il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2013 –
tutte le sezioni
(2012/2092(BUD))

Relatore per parere: Crescenzo Rivellini

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. Sottolinea che il progetto di bilancio, così come indicato dalla Commissione europea, non è interamente sufficiente a coprire i bisogni finanziari di tutti i settori della pesca e di quelli degli affari marittimi, malgrado l'importanza di queste attività per l'equilibrio dei territori, la conservazione degli ecosistemi marini e le questioni economiche, così come definito negli obiettivi della strategia Europa 2020;
2. Prende nota che il progetto di bilancio non tiene conto dell'adesione della Croazia e che sarà allora indispensabile rettificare il bilancio in tempo utile per assicurare un adeguato livello di finanziamenti per questo Paese costiero;
3. Stima che è estremamente dannoso nel breve e medio termine ridurre in modo significativo gli stanziamenti di impegno del titolo 11 (-2,7%, se si escludono le riserve) e ricorda che la politica comune della pesca è in piena riforma e che per il suo successo dovranno essere messe a disposizione ampi mezzi finanziari per assicurare la sostenibilità di questo settore e l'approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura in tutta l'Unione;
4. Richiede che il totale degli stanziamenti d'impegno totale venga mantenuto ai livelli del bilancio 2012, per mantenere la sostenibilità dei progetti del settore messi in atto dalla Commissione e, al tempo stesso per garantire il dominio della spesa in un contesto di parsimonia di bilancio;
5. Considera che la proposta, che mira ad aumentare complessivamente del 3,1% gli stanziamenti di pagamento, è la conseguenza attesa per la fine della programmazione pluriennale del bilancio così come gli impegni assunti negli anni precedenti, soprattutto in materia di Fondo europeo per la pesca (FEP) e non deve essere vista come un tentativo da parte della Commissione a sostenere questo settore;
6. Considera indispensabile fissare delle priorità nelle politiche riguardanti la pesca e gli affari marittimi, in primo luogo, gli stanziamenti destinati al FEP per questo è essenziale (11.06), al controllo e messa in opera della politica comune della pesca e più particolarmente gli stanziamenti destinati all'Agenzia europea del controllo del (11.08.5), così come i crediti stanziati per la conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse acquatiche viventi (11.07);
7. Deplora il livello della riduzione di più del 10 % degli stanziamenti destinati alla linea dei mercati della pesca (11.02), e prende nota che questa diminuzione è motivata dal tasso di esecuzione del bilancio 2011 ed il contesto economico attuale;
8. Segnala un'eccessiva riduzione dei fondi disponibili per la dimensione esterna della PCP (11.03), in quanto è scontato che i prossimi accordi internazionali di pesca avranno un costo maggiore a causa della scarsità di risorse e l'instaurazione di un sostegno settoriale;

9. Considera che l'assenza di stanziamenti di impegno destinati alla politica marittima integrata (11.09) è inammissibile e colpisce seriamente la sua futura concretizzazione;
10. Rifiuta categoricamente i tagli che riguardano l'Agenzia per il controllo europeo per la pesca e invita il Consiglio, al contrario, a sostenere, con un ulteriore aumento degli stanziamenti, gli sforzi di questa agenzia nell'interesse dell'Unione;
11. Invita il Consiglio a riesaminare la sua posizione sul livello globale dei stanziamenti destinati al titolo 11, per assicurare un mantenimento degli stanziamenti d'impegno al livello del 2012, e per garantire il pagamento delle azioni precedentemente stabilite e, quindi, sostenere le priorità emesse per gli affari marittimi e la pesca.